



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 10/07/2008**

COMUNE DI MANDURIA (Taranto)

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con deliberazione di G.C. n. 221 del 5 dicembre 2005 il Comune di Manduria approvava il progetto preliminare dei lavori di ricostituzione della vegetazione mediterranea e di realizzazione di un'area di sosta, presso la salina dei Monaci, dell'importo complessivo di euro 114.094,00, redatto, nel dicembre 2005, dal settore urbanistica dell'Area Tecnica, allo scopo di difendere sia la porzione delle Riserve Naturali Regionali Orientate "Litorale Tarantino Orientale", denominata Salina e Dune di Torre Columena, da fattori antropici che il pSIC IT9130001 "Torre Columena", in parte coincidente con la riserva stessa;
- che con nota n. 1684 del 5 dicembre 2005 il Sindaco chiedeva all'Assessorato Regionale all'Ecologia un finanziamento straordinario di euro 114.094,00, per l'esecuzione dei lavori di che trattasi;
- che il dirigente dell'Ufficio Parchi e Riserve Naturali del Settore Ecologia ed Attività Estrattive dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, con determinazione n. 534 del 9 dicembre 2005, prendeva atto della documentazione presentata ed ammetteva a finanziamento l'intervento;
- che con decreto 3 maggio 2006, n. 9, l'Autorità di Gestione Provvisoria delle Riserve Naturali Regionali Orientate Litorale Tarantino Orientale, a seguito di avviso pubblico, conferiva incarico all'ing. Pietro Stano, da Manduria, della redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza, sia in fase di progettazione che in quella di esecuzione, dei lavori di ricostituzione della vegetazione mediterranea e di realizzazione di un'area di sosta, presso la Salina dei Monaci;
- che nella programmazione delle opere pubbliche 2007-2009, annualità 2007, veniva previsto di realizzare, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- che l'ing. Pietro Stano, nella qualità di tecnico incaricato, rimetteva gli elaborati costituenti il progetto definitivo dei suddetti lavori, in variante agli strumenti urbanistici vigenti;
- che, con deliberazione di C.C. del Comune di Manduria n. 35 del 30 luglio 2007, tale progetto veniva approvato, solo ai fini urbanistici, mediante costituzione della variante allo strumento urbanistico

generale, che consenta la realizzazione dell'opera, e conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni allo scopo occorrenti, come sancito dall'ufficio regionale espropri (URE) del settore lavori pubblici dell'Assessorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, con nota n. 15499 del 20 dicembre 2006, in ossequio di quanto disposto dall'art. 9 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dall'art. 6 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (disposizioni regionali in materia di espropriazioni di pubblica utilità);

- che, successivamente, con deliberazione di questa Autorità n. 5 dell'8 maggio 2008, veniva approvato il progetto definitivo delle opere di che trattasi, sempre redatto dal tecnico incaricato, ing. Pietro Stano, per l'importo di euro 114.094,00, di cui euro 63.316,86 per lavori a base d'asta, euro 1.216,00 per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta, ed euro 49.561,14 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

#### DATO ATTO

- che sono stati posti in essere gli adempimenti relativi alla comunicazione ai proprietari interessati, dell'avviso dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 2, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 9 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3;

- che, in data 8 maggio 2008, con nota acquisita all'ufficio protocollo al n. 13433, l'ing. Pietro Stano rimetteva gli elaborati costituenti il progetto esecutivo;

- che con deliberazione di questa Autorità n. 6 del 16 maggio 2008, veniva approvato il progetto esecutivo delle opere di che trattasi, sempre redatto dal tecnico incaricato, ing. Pietro Stano, per l'importo di euro 114.094,00, di cui euro 55.565,52, per lavori a base d'asta, euro 1.507,75 per oneri di sicurezza, non soggetti al ribasso d'asta, ed euro 57.020,73 a disposizione dell'Amministrazione;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con le predette deliberazioni n. 5 dell'8 maggio 2008 e n. 6 del 16 maggio 2008;

Ritenuto questa Autorità, per quanto di competenza, procedere all'emissione del decreto di occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione dei beni indicati nel piano particellare di esproprio grafico e descrittivo, in applicazione dell'art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

#### CONSIDERATO

- che per il caso in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e dell'art. 15 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

- che per i su esposti motivi questa Autorità ha determinato, in via d'urgenza, l'indennità provvisoria di espropriazione nella seguente misura:

a) Addobbo Antonia Ines nata ad Avetrana (Ta) il 14 giugno 1943 (proprietaria per 1/2) e Addobbo Preziosa nata ad Avetrana (Ta) il 26 gennaio 1942 (proprietaria per 1/2) – foglio 145, particella 983 – pascolo cespugliato – indennità provvisoria complessiva euro 8.989,04;

b) Pesare Florinda nata ad Avetrana (Ta) l'1 novembre 1922 (proprietaria per 1/2) e Pesare Giovanni nato ad Avetrana (Ta) l'8 giugno 1932 (proprietaria per 1/2) – foglio 145, particella 982 – pascolo

cespugliato – indennità provvisoria complessiva euro 10.099,34;

c) Scarciglia Giovanni Giuseppe nato ad Avetrana (Ta) l'8 dicembre 1938 – foglio 145, particella 712 – pascolo cespugliato – indennità provvisoria complessiva euro 14.990,89;

Riconosciuta la regolarità degli atti innanzi indicati, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e con particolare riferimento al Titolo II – Capo IV – Sezione I del citato testo unico;

## VISTI

- il d.P.R. 8 giugno 2002, n. 327, come modificato ed integrato dal D.Lgs 27 dicembre 2002, n. 302, ed in particolare l'art. 22-bis;

- la L.R 22 febbraio 2005, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare l'art. 107;

## DECRETA

### ARTICOLO 1

E' disposta, in favore del Comune di Manduria, l'occupazione anticipata e di urgenza dei beni immobili necessari all'esecuzione dei lavori di ricostituzione della vegetazione mediterranea e realizzazione di area di sosta, che vengono di seguito descritti e specificati:

a) Addobbo Antonia Ines nata ad Avetrana (Ta) il 14 giugno 1943 (proprietaria per 1/2) e Addobbo Preziosa nata ad Avetrana (Ta) il 26 gennaio 1942 (proprietaria per 1/2) – foglio 145, particella 983 – pascolo cespugliato – indennità provvisoria complessiva euro 8.989,04;

b) Pesare Florinda nata ad Avetrana (Ta) l'1 novembre 1922 (proprietaria per 1/2) e Pesare Giovanni nato ad Avetrana (Ta) l'8 giugno 1932 (proprietaria per 1/2) – foglio 145, particella 982 – pascolo cespugliato – indennità provvisoria complessiva euro 10.099,34;

c) Scarciglia Giovanni Giuseppe nato ad Avetrana (Ta) l'8 dicembre 1938 – foglio 145, particella 712 – pascolo cespugliato – indennità provvisoria complessiva euro 14.990,89.

### ARTICOLO 2

Il geom. Pierluigi Erario, è autorizzato ad introdursi, negli immobili anzi indicati per la redazione degli stati di consistenza degli immobili e del verbale di immissione in possesso, necessario alla realizzazione dei lavori sopra richiamati. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle ammende previste per legge, salvo pene maggiori previste dal codice penale in caso di maggiore reato. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente dispositivo.

In caso di opposizione all'occupazione ed all'immissione in possesso, questo Ente di gestione potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 6, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con la presenza di due testimoni.

### ARTICOLO 3

Per la determinazione di urgenza dell'indennità di esproprio, in via provvisoria, verrà applicato il criterio previsto dal comma 3 dell'art. 40 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, con un valore dell'area, posto a base

del calcolo, pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto.

#### ARTICOLO 4

Con successivo provvedimento, in mancanza di accordo tra le parti, verrà determinata, a norma di legge, l'indennità spettante alla ditta proprietaria degli immobili per l'occupazione di che trattasi. La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti alla ditta, avente diritto in dipendenza della disposta occupazione, farà carico al finanziamento concesso.

#### ARTICOLO 5

L'avviso di convocazione alla parte proprietaria catastale degli immobili, per la redazione dello stato di consistenza e presa in possesso degli immobili, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà notificato alla stessa almeno venti giorni prima ed affisso all'albo pretorio del Comune di Manduria.

#### ARTICOLO 6

Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e, precisamente, entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo, come previsto dall'art. 22-bis, comma 6, del citato d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni.

#### ARTICOLO 7

Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

#### ARTICOLO 8

La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi dell'art. 21, comma 15, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

#### ARTICOLO 9

La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati ed, in tal caso, verrà corrisposto un acconto dell'80%, come previsto dall'art. 22-bis, comma 3, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e piena proprietà del bene..

#### ARTICOLO 10

Viene disposto il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritti, nel termine di giorni trenta dalla notifica del presente atto, secondo quanto disposto dall'art. 20, comma 14, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327.

#### ARTICOLO 11

L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50, comma 1, del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

#### ARTICOLO 12

Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie secondo le forme degli atti processuali civili e

sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Manduria e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera d) della L.R. 22 febbraio 2005, n. 3, e s.m.i. e della deliberazione della G.R. n. 1076 del 18 luglio 2006.

#### ARTICOLO 13

Avverso il presente decreto può essere effettuato ricorso nei termini di legge.

#### IL DIRIGENTE

dott. ing. Antonio Pescatore